

Visto il progetto regionale 18 “Tutela dei diritti civili e sociali”;

Preso atto che la Regione “conferma il convinto impegno nella tutela e sostegno delle persone fragili. La tutela dei bisogni delle persone con disabilità rappresenta un obiettivo programmatico prioritario”;

Ricordata la Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 18 marzo 2009, n. 3 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità), che impegna gli stati ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità, senza discriminazione di alcun tipo;

Visto che gli alunni con disabilità, certificati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, secondo le procedure riviste con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono oltre 16mila in Toscana ed in Italia quasi 270mila, per un’incidenza sul totale della popolazione scolastica del 3,4 per cento e del 3,6 per cento (Quinto rapporto disabilità in Toscana 2020-2021);

Visto, inoltre, che il maggior numero degli alunni con disabilità risulta iscritto alla scuola primaria o secondaria di secondo grado;

Visto che durante il lockdown la sospensione delle attività scolastiche in presenza, con il ricorso alla didattica a distanza ed il lungo isolamento, hanno penalizzato i soggetti più fragili, soprattutto gli alunni con disabilità, che hanno pagato un prezzo altissimo rispetto allo sviluppo cognitivo, psicologico e relazionale;

Considerato necessario proseguire nel sostenere le fasce più fragili che hanno maggiormente risentito del lungo periodo di isolamento causato dalla pandemia da COVID-19;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a mettere in atto interventi immediati e ad investire per dare continuità alle azioni intraprese per potenziare i servizi rivolti agli alunni di ogni ordine e grado con disabilità, affinché essi siano sostenuti e supportati nello sviluppo cognitivo, psicologico e relazionale e nei percorsi di integrazione e socializzazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo

4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

ORDINE DEL GIORNO 30 luglio 2021, n. 173

Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 30 luglio 2021, collegato alla deliberazione 30 luglio 2021, n. 85 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale “DEFER” 2021). In merito al progetto regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la deliberazione 30 luglio 2021, n. 85 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale “DEFER” 2021);

Considerato il progetto regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro”;

Visto che in Toscana assistiamo continuamente a morti ed infortuni sul lavoro;

Considerato che nei primi cinque mesi del 2021 in Toscana sono morte sul lavoro venti persone, con un indice di incidenza sugli occupati pari al 12,6 (fonte Osservatorio Vega Engineering su dati INAIL);

Visto che l’indice che misura il numero di infortuni mortali ogni milione di occupati pone la Toscana al quindicesimo posto in Italia (nel 2020 era al quattordicesimo posto, con un indice pari a 34,1 e 54 morti);

Ricordati solo alcuni degli incidenti mortali: una giovane madre di 23 anni uccisa da un macchinario in una fabbrica nel pratese e, in data 21 luglio, un operaio caduto da un’altezza di 15 metri ad Avenza di Carrara mentre stava sostituendo un lucernario di un capannone;

Visto, inoltre, che la provincia di Lucca, nel mese di marzo 2021, ha registrato 386 denunce d’infortunio sul lavoro, 193 in più rispetto a marzo 2020, oltre al fatto che Lucca si trova al secondo posto fra le province toscane per numero di incidenti;

Ritenuto fondamentale il fatto che la sicurezza debba diventare elemento culturale della nostra società;

Visto che è inconcepibile che le imprese trascurino le misure di protezione dei lavoratori in nome del

reddito, poiché la sicurezza sul lavoro va considerata un investimento e non un costo;

IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE

ad assegnare maggiori risorse per i progetti di assistenza psicologica nei giovani, nello specifico per prevenire criticità nel periodo post-pandemia, affinché, finita l'emergenza, essi non sviluppino fobia sociale e/o forme gravi di depressione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

ORDINE DEL GIORNO 30 luglio 2021, n. 174

Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 30 luglio 2021, collegato alla deliberazione 30 luglio 2021, n. 85 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2021). In merito al progetto regionale 20 "Turismo e commercio".

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la deliberazione 30 luglio 2021, n. 85 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2021);

Visto il progetto regionale 20 "Turismo e commercio";

Considerato che, con quasi 48 milioni di presenze annue, la Toscana è la seconda regione più turistica d'Italia: di questi il 54,5 per cento proviene dall'estero, dato di poco superiore alla media nazionale. Per quanto riguarda invece la spesa incoming, la regione - con 4,5 miliardi di euro - è al quarto posto (dati Touring Club Italiano);

Visto che il Centro studi turistici (CTS) ha stimato per quest'anno in Toscana una crescita di 4,7 milioni di pernottamenti rispetto al 2020, anno in cui però ne sono stati persi 27 milioni (scendendo da 48,5 milioni a poco più di 21 milioni). La spesa turistica si è dimezzata, perdendo 5,5 miliardi.

(<https://www.ilsole24ore.com/art/turismo-toscana-settore-crisi-anche-2021-ADNMNCOB>);

Preso atto che dopo la pandemia da COVID-19 è necessario dare maggiore impulso all'offerta turistica complessiva della Regione;

Considerato che la Toscana, accanto ai centri d'arte rinomati in tutto il mondo, offre proposte paesaggistiche, culturali, enogastronomiche di indubbia qualità, ma che hanno bisogno di essere conosciute e valorizzate in Italia ed all'estero;

Visto che il turismo, anche per essere sostenibile, deve essere diffuso sul territorio, riqualificato, difensore delle tradizioni regionali ed attento ai "turismi minori";

IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE

a programmare azioni ed investimenti atti a promuovere maggiormente, anche attraverso il coinvolgimento di comuni, pro loco ed associazioni culturali, il "turismo minore" e, nello stesso tempo, finalizzati a valorizzare l'immenso patrimonio museale, storico e paesaggistico nascosto ed ignoto alla maggior parte dei cittadini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

ORDINE DEL GIORNO 30 luglio 2021, n. 177

Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 30 luglio 2021 collegato alla deliberazione 30 luglio 2021, n. 85 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2021).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'obiettivo n. 1 recante disposizioni in merito agli "Interventi per lo sviluppo della Piana Fiorentina" compreso nella deliberazione del Consiglio regionale 30 luglio 2021, n. 85 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2021).

Preso atto che:

- nel suddetto documento si parla di continuare "la progettazione definitiva ed esecutiva del collegamento viario quale strada provinciale tra la S.P. n. 45 di